



**COMUNE DI PONZA**  
PROVINCIA DI LATINA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 03</b> <b>Del 31.01.2017</b>	<b>OGGETTO: Approvazione del regolamento per la disciplina della definizione agevolata dell'entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di ingiunzione fiscale (Art.6 ter D.Lgs.193/2016).</b>
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciasette il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 11:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ~~ordinaria~~ <sup>straordinaria</sup>. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	<b>Pier Lombardo Vigorelli</b>	X	
V.Sindaco	<b>Coppa Giosuè</b>	X	
Consig.ri	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	X	
	<b>Feola Giuseppe</b>		X
	<b>De Martino Silverio</b>	X	
	<b>Ferraiuolo Francesco</b>	X	
	<b>Sergio D'Arco</b>		X
<b>Totale Presenti</b>		<b>6</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE, ANCHE TRIBUTARIE, NON RISCOSSE A SEGUITO DI INGIUNZIONE FISCALE. ART. 6-TER D.L. N. 193/2016.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- con il D. Lgs. N. 193 del 22 Ottobre 2016, collegato alla manovra finanziaria 2017, è stata introdotta la definizione agevolata dei ruoli esattoriali negli anni dal 2000 al 2016 compreso, evitando il pagamento delle sanzioni e degli interessi di mora contenuti nelle cartelle esattoriali;
- l'art. 6-ter, come modificato e convertito dalla legge 225 del 01 Dicembre 2016, estende la possibilità di ricorrere alla definizione agevolata con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni e degli enti locali, demandando agli stessi la relativa disciplina di attuazione;
- la definizione agevolata è ammessa per tutte le entrate, tributarie ed extra tributarie, non riscosse a seguito di provvedimento di ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910 e comporta l'esclusione delle sanzioni per il mancato pagamento nei termini delle predette entrate;

### **CONSIDERATO CHE:**

- la normativa sopra richiamata prevede per gli enti territoriali la possibilità di aderire alla sanatoria, tuttavia non automaticamente, ma adottando un regolamento contenente la disciplina di attuazione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione n. 225/2016,

### **RITENUTO CHE:**

- le posizioni debitorie derivanti dalla riscossione dei tributi comunali, in particolare quelle affidate per la riscossione coattiva al Concessionario, risultano essere numerose;
- la definizione agevolata consentirà ai contribuenti di adempiere agli obblighi tributari in precedenza in tutto o in parte non adempiuti, regolarizzando la loro posizione tributaria nei confronti del Comune e consentirà al Comune stesso di incrementare le entrate in termini di cassa e di azzerare le esposizioni debitorie dei contribuenti;
- il Comune di Ponza intende consentire la definizione agevolata prevista dalla succitata disposizione di cui all'art. 6- ter del D.L. n. 193/2016 come convertito dalla L. n. 225/2016 e, pertanto, si rende necessario stabilire e regolamentare le modalità per l'accesso alla definizione, i termini di scadenza, il numero delle rate e tutte le altre condizioni per la concessione della definizione agevolata delle entrate tributarie ed extra tributarie non riscosse a seguito di ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/1910;

### **RICHIAMATO**

- il D.Lgs. 446/1997;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;
- l'art. 6- ter del D.L. n. 193/2016 conv. in L. n. 225/2016;

VISTA l'allegata bozza di regolamento sulla definizione agevolata delle entrate comunali predisposta dall'ufficio competente;

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco Presidente, che pur non condividendo la filosofia di base del dettato normativo in quanto sembrerebbe quasi un premio per chi negli anni non ha pagato regolarmente, tuttavia per dare una forma di sollievo in un momento di difficoltà economica, ritiene utile accettare questa possibilità, che la Legge offre;

Sentito altresì l'intervento del Cons. Ferraiuolo il quale sottolinea come, se c'è un dato di immoralità, questo va ricercato nella Legge dello Stato. Ma, visto che la Legge c'è, e che dà ai Comuni la facoltà di decidere, non aderire significa anche creare una forma di discriminazione tra i cittadini;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico – contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale,

TUTTO CIO' PREMESSO E RILEVATO,

Con voti unanimi e palesi,

#### DELIBERA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di disporre la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/1910 ai sensi dell'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016;
3. Approvare l'allegato regolamento comunale per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate tributarie ed extra tributarie, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Dare atto che della presente deliberazione sarà data ampia diffusione;
5. Di demandare all'Ufficio Ragioneria, l'adozione di ogni provvedimento consequenziale al presente deliberato;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del T.U. 267/2000.



**COMUNE DI PONZA**  
**Provincia di Latina**

**REGOLAMENTO SULLA DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DELLE ENTRATE, ANCHE  
TRIBUTARIE, NON RISCOSSE A SEGUITO DI  
INGIUNZIONE FISCALE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 03 del 31-01.2017

## **Art. 1**

### **Oggetto della definizione agevolata.**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di definizione agevolata delle entrate, anche tributarie, del Comune di Ponza non riscosse a seguito di provvedimento di ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/1910, ai sensi dell'art. 6-ter del D.L. 193 del 22/10/2016 come inserito dalla legge di conversione 01/12/2016 n. 255.
2. La definizione agevolata è ammessa per tutte le posizioni riferite alle entrate tributarie e extratributarie del Comune di Ponza contenute in atti ingiuntivi emessi ai sensi del R.D. n. 639/1910 notificati dall'Ente o dal Concessionario della riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997 negli anni dal 2000 al 2016. L'ammissione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate.
3. Non si applica la definizione agevolata di cui al presente regolamento, ai sensi del comma 10 dell'art. 6 D.L. 193/2016, come previsto dal comma 5 dell'art. 6-ter dello stesso Decreto a:
  - a) le risorse proprie tradizionali previste dall'art.2, par. 1, lett. a), delle decisioni 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7/6/2007 e 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26/5/2014, e l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione;
  - b) le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13/7/2015;
  - c) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
  - d) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
  - e) le altre sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli Enti previdenziali;
4. Per le sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 le disposizioni del presente Regolamento si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'art. 27, comma 6 della L. 24/11/1981, n. 689.

## **Art. 2**

### **Numero di rate massime ammissibili e scadenze**

1. Il numero di rate massimo in cui è possibile dilazionare il debito, incluso negli atti ingiuntivi oggetto del presente regolamento, al netto delle sanzioni, è stabilito in n.5 rate trimestrali ed uguali così suddivise:
  - 30.06.2017
  - 30.09.2017
  - 31.12.2017
  - 30.06.2018
  - 30.09.2018 (termine ultimo ai sensi dell'art. 6-ter, comma 2, lettera a) del D.L. 193/2016)

## **Art. 3**

### **Accesso alla definizione agevolata (comma 2, art. 6-ter D.L. 193/2016).**

1. Al fine di accedere alla definizione agevolata di cui al presente Regolamento, il soggetto interessato deve presentare, a pena di decadenza, all'Ufficio Finanziario - Tributi del Comune e/ o all'Ufficio del Concessionario della riscossione, nel termine perentorio del 30.04.2017 (apposita istanza con cui manifesta la propria volontà di avvalersi della definizione agevolata).
2. L'istanza di definizione agevolata di cui al precedente comma è redatta sul modello predisposto dall'Ufficio Finanziario - Tributi del Comune e/o dal Concessionario della riscossione e contiene i dati relativi all'atto o agli atti ingiuntivi notificato/i, la tipologia di entrata, l'indicazione delle somme dovute a titolo di imposta, di sanzioni e di interessi, nonché la pendenza di eventuali giudizi aventi ad oggetto i debiti per cui è richiesta la definizione agevolata.
3. Nella stessa istanza, il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nei limiti fissati dal precedente articolo, nonché manifesta l'impegno, in caso di

pendenza di giudizi relativi ai debiti cui si riferisce l'istanza stessa, a rinunciarvi con l'adesione alla definizione agevolata.

#### **Art. 4**

##### **Perfezionamento della definizione agevolata e versamenti**

- 1- Entro il termine del 31.05.2017 il Concessionario della riscossione trasmette al debitore la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate (comprensivo degli ulteriori interessi maturandi dalla data dell'istanza), e la scadenza delle stesse. Mensilmente, il concessionario trasmette al comune l'elenco delle istanze presentate e delle somme complessivamente definite con specificazione delle sanzioni detratte.
- 2- Il pagamento delle rate sarà eseguito tramite bollettini di c/c postale intestati al Concessionario della riscossione e messi a disposizione dallo stesso secondo le modalità e con le scadenze esposte agli articoli precedenti.
- 3- In caso di mancato pagamento, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata o di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

#### **Art. 5**

##### **Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento della pubblicazione all'albo pretorio del Comune come previsto dallo Statuto.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016 conv. in legge n. 225/2016, nell'art. 6 del medesimo Decreto 193/2016, ove compatibili, e alle ulteriori disposizioni normative.
3. Il responsabile dell'ufficio Finanziario - Tributi adotta tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6-ter, comma 1 del citato D.L. n. 193/2016 conv. in L.n. 225/2016.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Pier Lombardo Vigorelli

-per la regolarità contabile:parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Pier Lombardo Vigorelli

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 2017

24 FEB 2017



*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 24 FEB 2017

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

**Il Segretario Comunale**  
**Dott.ssa Clorinda Storelli**

